



AMIU Genova SpA

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N. 00	Data:	22 Novembre 2021
------------	-------	------------------

Rif. Bando di Gara	Capitolato Tecnico
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di trasporto di rifiuti vari verso impianti di trattamento e smaltimento e servizi accessori, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, suddivisa in 2 lotti, mediante gara a procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, del Dlgs 50/2016.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p style="text-align: center;">Rev.0 Del 22/11/2021</p>
---	--	---

Indice

INTRODUZIONE.....	3
DEFINIZIONI	4
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI - METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE	4
MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	5
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	27
CONCLUSIONI	27
ALLEGATI.....	28

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev.0 Del 22/11/2021</p>
---	--	---------------------------------

INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta l'adempimento preliminare predisposto dalla Società committente, quale "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali", di seguito DUVRI, indicante le misure adottate per eliminare le interferenze derivanti da quelle attività previste per il "*Servizio di trasporto di rifiuti vari verso impianti di trattamento e smaltimento e servizi accessori, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, suddivisa in 2 lotti, mediante gara a procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, del Dlgs 50/2016*".

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs. 81/08 art. 26, comma 3;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Si è altresì considerato quanto contenuto nella documentazione di gara, per quanto attiene gli obblighi di sicurezza previsti per la ditta appaltatrice.

Il presente documento contiene le principali indicazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa affidataria (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato a seguito di specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante della documentazione di affidamento al quale fa riferimento e della quale sarà parte integrante, quale allegato.

La ditta appaltatrice dovrà altresì produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev.0 Del 22/11/2021</p>
---	--	---------------------------------

DEFINIZIONI

Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa che comporti contatti rischiosi tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica, sia una contiguità produttiva;

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

Appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

Subappaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell'appalto principale;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l'iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell'ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 276/03.

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI - METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività correlate all'affidamento del servizio di *"trasporto di rifiuti vari verso impianti di trattamento e smaltimento e servizi accessori"* per le quali è applicabile quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, relativamente alle possibili interferenze con lo svolgimento delle attività di AMIU Genova SpA all'interno delle proprie sedi aziendali, luoghi dei suddetti servizi.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'affidatario;
- **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'affidatario;
- **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata.

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev.0 Del 22/11/2021</p>
---	--	---------------------------------

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'affidatario e delle altre imprese appaltatrici presenti e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative del committente interessate dai lavori. Da questa valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:

- *rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro* (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
- *fattori di rischio introdotti dall'attività dell'appaltatore* (movimentazione veicoli, attività di carico dei rifiuti, ecc.);
- *rischi di sovrapposizione* tra le fasi di lavoro (carico e trasporto dei rifiuti da condurre a destino in concomitanza con le normali attività operative delle sedi aziendali della committenza). In ogni caso, si rinvia alla riunione di cooperazione e coordinamento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive e specifiche che fossero ritenute necessarie.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'aggiudicatario e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, e/o il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, con i responsabili delle imprese aggiudicatarie, con i responsabili dei subappaltatori e/o prestatori d'opera eventualmente coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'affidamento (committente, aggiudicatari, subappaltatori e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO	
Rif. Gara d'appalto	Capitolato Tecnico
Attività oggetto del servizio	<p>Servizio di trasporto di rifiuti vari verso impianti di trattamento e smaltimento e servizi accessori.</p> <p>Il servizio è comprensivo di assistenza al carico, il trasporto e lo scarico di rifiuti vari (CER 150103-Imballaggi legno, CER 200138-Legno, CER 200201-Verde, sfalci e potature, CER 200307-Ingombranti, CER 200301-Rifiuti urbani non differenziati), prodotti nel territorio della Città Metropolitana di Genova da trasferenze/trasbordi di AMIU, ed il servizio di assistenza al carico, trasporto e scarico di rifiuti prodotti negli impianti di AMIU (o anche operanti per conto di AMIU) per i CER 190503-Compost fuori specifica, CER 191212-Scarto raffinazione RUI, CER 191212-Scarto raffinazione Ingombranti, in seguito all'attività di trattamento di rifiuti urbani ed assimilati</p>
Durata del servizio	Il servizio è diviso in 2 lotti e avrà durata 24 (ventiquattro) mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi
Luoghi di esecuzione e sopralluogo preliminare	<p>Il servizio dovrà essere eseguito presso i siti di AMIU Genova SpA nel territorio della Città Metropolitana di Genova, e in particolare presso tutti o alcuni dei seguenti impianti / trasferenze / trasbordi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stazione di trasferimento AMIU-Volpara – CER200301 - Stazione di trasferimento AMIU-GEAM – CER200301 - Centro di raccolta AMIU-Dufour - CER150103-200138, 200307, 200201 - Discarica AMIU di Monte Scarpino – CER190503, 191212 <p>Ai fini della partecipazione alla Procedura Aperta, l'affidatario dovrà effettuare, presso ciascuno degli impianti/siti interessati, un sopralluogo preliminare per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione dei lavori e organizzare il proprio cantiere in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività d'impianto e il transito dei veicoli, delimitando le aree d'intervento del cantiere mobile.</p> <p>Tutti gli accessi agli impianti dovranno essere singolarmente concordati, con opportuno anticipo, con lo stesso responsabile d'impianto incaricato da AMIU.</p>

SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO									
	Tipologia servizio	Percorso	Principale punto di partenza	Principale punto intermedio	Principale punto di arrivo	Tipologia Rifiuto	Peso medio trasportato	Principale sede di partenza	Tipologia mezzo (obbligatoria)
Caratteristiche principali del servizio	a)	Sola andata, singolo segmento	Stazione trasferenza	-	Impianto conferimento/ trattamento	200301	21,4 ton	AMIU-GEAM	Motrice + semi-rimorchio dotato di sistema "walking floor", portelle posteriori di carico apribili a 270°, copertura a ribalta doppia con apertura a 270° lungo tutta la lunghezza.
						150103-200138	19 ton	AMIU-Dufour	
						200201	12 ton	AMIU-Dufour	
			200307	13 ton	AMIU-Dufour				
			Impianto trattamento	-	Discarica	191212 (scarto RUI)	28,1 ton	Villafalletto	
						191212 (scarto ingombr.)	21 ton	Villafalletto	
	190503	28,1 ton				Villafalletto			
	b)	Sola andata, 2 segmenti concatenati	Stazione trasferenza	Impianto trattamento	Discarica	200301 (1° segmento)	21,4 ton	AMIU-Volpara	
						190503-191212 (2° segmento)	28,1 ton		
	c)	Anello A/R, con ripetizione	Impianto trattamento Stazione trasferenza	Discarica Impianto conferimento/ trattamento	Impianto trattamento Stazione trasferenza	191212 (scarto RUI)	28,1 ton	ARAL	
						191212 (scarto ingombr.)	21 ton	ARAL	
						190503	28,1 ton	ARAL	
						200301	21,4 ton	AMIU-GEAM	
						150103-200138	19 ton	AMIU-Dufour	
						200201	12 ton	AMIU-Dufour	
						200307	13 ton	AMIU-Dufour	
	d)	Anello A/R, con ripetizione	Stazione trasferenza	Impianto conferimento/ trattamento	Stazione trasferenza	200301	21,4 ton	AMIU-Volpara	
						150103-200138	19 ton	AMIU-Dufour	
						200201	12 ton	AMIU-Dufour	
						200307	13 ton	AMIU-Dufour	

SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO	
	<p>Si specifica che le informazioni riportate hanno carattere indicativo e non sono vincolanti per AMIU, ad eccezione dei veicoli impiegati nel servizio oggetto del presente capitolato che dovranno appartenere alla categoria autoarticolato, composto da trattore stradale e semirimorchio; il trattore dovrà essere rispondente ai livelli di emissioni EURO 6; il semirimorchio dovrà avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità minima di 80 m3; - sospensioni pneumatiche; - idoneo al caricamento attraverso il fronte posteriore ed il fronte superiore; - dotato di sistema di traslazione del carico bi-direzionale tipo "piano mobile"; - porte posteriori a libro con apertura a 270°, senza alette di convogliamento - copertura a ribalta doppia, con apertura a 270° lungo tutta la lunghezza. <p>La scelta del mezzo di trasporto dovrà altresì rispettare quanto prescritto dalla normativa vigente (es. Codice della Strada, D. Lgs 152/06 s.m.i. , etc.), i limiti previsti nel seguito del presente documento (es. portata minima a viaggio, tenuta del cassone di scarico, etc.), i vincoli al carico del rifiuto, alla logistica e le prescrizioni relative alla sicurezza presenti nei siti di produzione e di destino dei rifiuti.</p> <p>Il servizio dovrà comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura di mezzi idonei, anche 24 ore su 24, compresi: - i mezzi "addizionali", rif. paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., lettera Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - i mezzi da dedicare a scorta operativa, rif. paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., lettere Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. ÷ Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - personale opportunamente informato, formato, addestrato, dotato degli idonei DPI per l'utilizzo dei mezzi dedicati al servizio e sottoposto a sorveglianza sanitaria per i rischi potenziali specifici delle attività previste; - personale adibito ad attività di supervisione e coordinamento della logistica dei viaggi e di verifica degli operatori in servizio - personale per la gestione delle pratiche amministrative <p>Il fornitore dovrà garantire la prestazione del servizio assegnato, che potrà anche essere attivo 24 ore al giorno e per 7 giorni a settimana, senza soluzione di continuità come meglio specificato nel capitolato d'appalto.</p>
Punto di ritiro e di scarico	<p>Il punto di ritiro e di carico dei rifiuti sarà specificato dal singolo Responsabile dell'impianto e/o della stazione di trasferimento di AMIU o del punto di trasbordo, così come il punto di scarico presso l'impianto di destino sarà individuato dal responsabile della Logistica.</p> <p>Gli autisti dell'appaltatore sia nella fase di carico che in quella di stazionamento pre e post carico dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'impianto specifico, ed astenersi da qualsiasi operazione pericolosa per sé e per gli altri.</p> <p>Resta nella possibilità del Direttore Esecuzione di AMIU di chiedere l'allontanamento, e la non effettuazione del servizio, degli operatori della società</p>

SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO	
	<p>appaltatrice che non si adeguino alle indicazioni impartite.</p> <p>Dal momento del ritiro del rifiuto presso il punto di consegna l'Appaltatore assume ogni obbligo e responsabilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di leggi, regolamenti, ordini e discipline, ivi incluse quelle in materia ambientale e di sicurezza, per l'esecuzione del servizio ai sensi del presente documento, in particolare, per il corretto trasporto e, ove a ciò impegnarsi, per il conferimento a idonei ed autorizzati centri di smaltimento e/o recupero.</p> <p>L'Appaltatore garantirà che tutti gli automezzi utilizzati siano idonei per l'esecuzione del Servizio. AMIU potrà effettuare controlli a campione in merito all'idoneità dei mezzi utilizzati, emettendo verbali di verifica e, se del caso, di non conformità, a norma del successivo articolo.</p> <p>In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire che, in riferimento alle operazioni di carico, trasporto e scarico, adotterà tutte le necessarie precauzioni e accorgimenti per evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la dispersione dei rifiuti trasportati, anche attraverso l'utilizzo di appositi contenitori a tenuta stagna, che impediscano qualsiasi contaminazione o dispersione nell'ambiente naturale e attraverso adeguati materiali assorbenti da utilizzare in caso di sversamento accidentale a terra (di cui ogni mezzo dovrà essere dotato); – la riduzione ed il contenimento al massimo del rumore creato con la particolare attività svolta; – la riduzione ed il contenimento al massimo di immissione nell'ambiente di inquinati; – i danni a cose e persone all'interno e fuori l'Impianto; – il causarsi di eventuali situazioni che possano comportare rischi per il proprio personale o per altre persone che possano interagire con le attività svolte. <p>Nell'eventualità di anomalie e/o emergenze, l'Appaltatore dovrà immediatamente informare il Responsabile dell'Impianto o le persone dallo stesso incaricate, per le opportune azioni di contenimento e correzione.</p>
<p>Oneri a carico dell'aggiudicatario previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto</p>	<p>Saranno a carico del Fornitore:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i mezzi per il trasporto dei rifiuti; – i materiali di consumo e le manutenzioni necessarie alla piena efficienza dei mezzi; – il personale operativo per l'esecuzione del servizio e quello necessario per le sostituzioni per turnazioni, ferie e malattie; – l'organizzazione imprenditoriale e l'esperienza specifica tale da consentire la perfetta esecuzione del Servizio, come ad esempio: – il personale per la supervisione, il coordinamento e la gestione delle pratiche amministrative; – la disponibilità di mezzi sostitutivi e dei relativi vettori di trasporti, etc.; – le coperture assicurative per danni a persone e cose conseguenti alle attività oggetto del servizio;

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO

- le credenziali previste dalla legge;
- i costi di trasporto da e per gli impianti di AMIU dei mezzi necessari al servizio e/o dei mezzi sostitutivi;
- mezzi sostitutivi in caso di guasti o manutenzioni prolungate;
- la fornitura dei dati per la compilazione dei Formulari, degli altri documenti richiesti dalla normativa vigente, dei Registri di Carico e Scarico;
- la nomina di un unico referente, di seguito indicato come “Responsabile Tecnico”, con cui AMIU comunicherà per la gestione dei servizi, svolti e da svolgere;
- il controllo e l’assicurazione della completezza, della vigenza e della idoneità, sotto ogni profilo, delle iscrizioni e delle autorizzazioni previste, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, necessarie per l’esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato, avendo particolare riguardo alle iscrizioni all’Albo Trasportatori Conto Terzi ed all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché ai loro rinnovi senza soluzione di continuità;
- l’obbligo di comunicare immediatamente ad AMIU eventuali provvedimenti di sospensione, modifica o revoca delle autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni.

La dichiarazione delle suddette idoneità e conformità sarà verificata da AMIU alla quale la ditta appaltatrice dovrà inviare, prima dell'inizio del servizio, copia:

- delle iscrizioni all’Albo Trasporto Conto Terzi, in corso di validità;
- della regolare revisione dei mezzi;
- delle iscrizioni all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, in corso di validità;
- degli elenchi dei mezzi autorizzati e adibiti alle operazioni di trasporto;
- degli elenchi dei nominativi del personale (conducenti dei veicoli, addetti ed eventuali sostituti) autorizzati con le copie delle relative abilitazioni di guida;
- dei numeri di posizioni assicurative INPS, INAIL con riferimento al personale che effettuerà il Servizio presso AMIU Genova SPA;
- dell’iscrizione alla Camera di Commercio industria e Artigianato e Agricoltura;
- autodichiarazioni, da parte del legale rappresentante, dell’avvenuta consegna al proprio personale di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (scarpe antinfortunistiche, mascherine antipolvere e quant’altro necessario);
- autodichiarazioni, da parte del legale rappresentante, circa l’idoneità alla mansione del personale che effettuerà il Servizio;
- autodichiarazione, da parte del legale rappresentante, attestante l’avvenuta formazione e informazione del proprio personale ai sensi degli articoli 18 lettera l), 36 e 37 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..

Le soprariportate dichiarazioni dovranno essere aggiornate in seguito a modifiche del personale assegnato al servizio e, comunque, almeno una volta l’anno.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO	
	<p>L'Appaltatore è comunque tenuto ad adottare tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza, la tecnica e le norme di legge, sono necessarie per tutelare la integrità fisica e morale dei lavoratori, la sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale.</p>
Nomina Tecnico responsabile del servizio	<p>L'Appaltatore dovrà indicare il nominativo del Tecnico Responsabile della gestione (che dovrà essere un dipendente o un Responsabile della Impresa), la composizione dello staff e le qualifiche del personale che intende impiegare, ferma restando la reperibilità di cui nel seguito.</p> <p>AMIU si riserva, a suo insindacabile giudizio, di allontanare il personale e i mezzi dell'Impresa e di pretendere la sostituzione e qualsiasi inefficienza nell'esecuzione del servizio derivante dalla mancata presenza del personale e/o mezzi e/o della sua inefficacia, sarà motivo per l'applicazione di penali, i cui importi saranno detratti dalle spettanze.</p> <p>Il Tecnico Responsabile della gestione nominato dall'Appaltatore, oltre a essere preparato sotto l'aspetto tecnico, dovrà disporre di autonomia gestionale e dovrà garantire la piena reperibilità.</p> <p>I compiti specifici del Tecnico Responsabile dovranno essere quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dare le istruzioni al personale dell'Impresa comandato al carico, trasporto e scarico in conformità alle indicazioni fornite dal personale di AMIU e da quello degli impianti di destino; – curare l'elaborazione e la tenuta della documentazione prevista in materia di trasporto dei rifiuti in ottemperanza del D. Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.; – rispettare le disposizioni normative del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii.; – rispettare le disposizioni normative del D. Lgs n. 81/2008 e ss. mm. ii.; – rispettare le disposizioni del Codice della Strada; – mantenere i contatti con il Responsabile d'Esecuzione del Contratto di AMIU.; – rispettare il calendario dei trasporti, il cronoprogramma delle attività e le scadenze; – rispettare la tempistica delle scadenze previste per singolo impianto e i relativi documenti autorizzativi. <p>L'Appaltatore è tenuto a garantire un servizio di reperibilità per poter intervenire sugli impianti/trasferenze in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.</p> <p>L'Appaltatore provvederà a fornire la programmazione al Direttore di Esecuzione di AMIU, e ai suoi delegati e nominerà un responsabile della gestione, costantemente reperibile, cui far pervenire richieste di intervento e segnalazioni.</p>
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	<p>Ingresso/Uscita e transito all'interno degli Stabilimenti, impianti e aree di trasferimento aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – personale AMIU; – personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; visitatori.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO	
	Svolgimento delle attività di movimentazione e carico dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività contemporanee: <ul style="list-style-type: none">- personale AMIU;- personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; visitatori.
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none">- personale AMIU;- personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; visitatori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata all'ingresso di ciascuna sede;
2. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMIU (OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012);
3. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08);
4. Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
5. Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
6. Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
7. Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
8. Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
9. Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza; 10. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
10. Nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede;
11. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
12. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
13. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
14. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
15. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);
16. All'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMIU Genova SpA, è vietato utilizzare, macchine, attrezzature, impianti della società ospitante senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dei Responsabili di AMIU Genova SpA;
17. All'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMIU Genova SpA, è vietato fumare e l'uso di fiamme libere;
18. All'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMIU Genova SpA è vietata l'assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche

NB: La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della Ditta affidataria o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispetti le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d'impresa di AMIU Genova SpA e quanto indicato nel presente documento.

OBBLIGHI SPECIFICI PER L'APPALTATORE

Sono da considerarsi obblighi a carico dell'Impresa aggiudicataria quelli di seguito citati:

- In caso di temporanea chiusura degli impianti di smaltimento/recupero l'impresa aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio reperendo un nuovo impianto di smaltimento/recupero a cui conferire i rifiuti oggetto della presente procedura;
- Il rispetto dei limiti di velocità e la segnaletica stradale dell'impianto;
- La massima attenzione a non disperdere materiale lungo la rete viaria del sito;
- Il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale di Stazione Appaltante;
- Il mantenimento per ogni posto di lavoro della condizione più salubre possibile adottando, se il caso, per le macchine operatrici, cabina di guida chiusa con ventilazione forzata;
- Un'accurata pulizia dei residui di fango e disinfestazione delle parti da sottoporre a manutenzione per le macchine utilizzate nel Servizio oggetto dell'Appalto;
- Il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti, causati durante le operazioni, e alle pavimentazioni del piazzale e dell'area di stoccaggio;
- Il rispetto dei limiti di carico di cui all'art. 167 del Nuovo Codice della Strada. A tale riguardo la Stazione appaltante non autorizzerà trasporti di quantità di rifiuto eccedente la portata massima consentita degli automezzi;
- La nomina di un responsabile tecnico qualificato;
- La fornitura dell'elenco del personale dipendente nonché la sua identificazione attraverso un cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome, n. di matricola e foto. E' obbligatoria l'ottemperanza alle disposizioni di cui all' art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. disciplinante le modalità di coordinamento tra la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicataria in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Impresa aggiudicataria è inoltre tenuta ad adeguare il Piano Operativo di Sicurezza qualora si presentino variazioni nello svolgimento delle attività lavorative.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica ed igiene del lavoro. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, un documento di valutazione dei rischi ai sensi delle normative vigenti in materia che dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

1. i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:
 - il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e della sede operativa;
 - la specifica attività e le singole lavorazioni svolte dal Contraente, da eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi;
 - i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze;
 - il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
 - il nominativo del medico competente;
 - il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

OBBLIGHI SPECIFICI PER L'APPALTATORE

- il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- i nominativi dei preposti;
- il numero e le relative qualifiche dei lavoratori occupati nei lavori;

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la ditta incaricata del servizio si impegna:

- ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, la Ditta si è avvalsa di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore;
- a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità, tecnicamente idoneo e di provata capacità;
- a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza; dovrà pertanto astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Ai dipendenti dell'impresa dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto di ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell'espletamento dei lavori al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Responsabile della committenza e/o suo preposto;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
 - a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.

I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili individuati e comunicati dalla committenza o dai relativi preposti.

La Ditta affidataria si impegna a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti non compresi tra quelli il cui smaltimento è a cura della Committenza.

La Ditta affidataria farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.

Si fa divieto al personale della Ditta affidataria e, per suo conto, della Ditta esecutrice di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia.

E' fatto divieto al personale della Ditta affidataria di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMIU S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell'impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.

Il personale della Ditta affidataria possono usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione del responsabile dell'impianto e/o preposto.

Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMIU S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire

OBBLIGHI SPECIFICI PER L'APPALTATORE

un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con l'altra ditta.

La Ditta affidataria sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto della Committenza che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. La Ditta affidataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.

La Ditta affidataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità.

La Ditta affidataria accetta l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

È altresì obbligo della Ditta affidataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Committente, tramite i suoi incaricati, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario.

ATTIVITÀ N. 1	Ingresso/Uscita e transito all'interno degli Stabilimenti ed Impianti aziendali
Descrizione attività	Ingresso degli automezzi della Ditta appaltatrice all'interno delle strutture fisiche d'impresa AMIU Genova SpA, raggiungimento delle apposite aree ove effettuare le attività ritiro e movimentazione dei rifiuti da avviare a destino
Luoghi interessati	Aree carrabili percorse per il raggiungimento luoghi di attività

ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente
Descrizione attività	Attività di movimentazione e caricamento degli autoarticolati da trasportare a destino dai siti di carico degli impianti
Luoghi interessati	Aree d'impianto ove si svolgono le normali attività di servizio

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 1	Ingresso/Uscita e transito all'interno degli Impianti e Stabilimenti aziendali		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) ACCESSO AGLI STABILIMENTI AZIENDALI ED ALLE AREE DI CARICO DEI RIFIUTI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di stabilimenti industriali o, comunque, aree aperte al pubblico, ove risultano costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - impegnare le aree per la movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 1	Ingresso/Uscita e transito all'interno degli Impianti e Stabilimenti aziendali		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) ACCESSO AGLI STABILIMENTI AZIENDALI ED ALLE AREE DI CARICO DEI RIFIUTI	Presenza di pedoni: - personale AMIU - personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - visitatori	- Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti; - negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
2) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE AZIENDALI CON AUTOMEZZI	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto di Via Salaria o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti	Incidenti: - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di sede; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 1	Ingresso/Uscita e transito all'interno degli Impianti e Stabilimenti aziendali		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>2) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE AZIENDALI CON AUTOMEZZI</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto di Via Salaria o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>- Investimenti</p> <p>- Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti)
	<p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale AMIU - personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<p>- Investimenti</p> <p>- Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 1	Ingresso/Uscita e transito all'interno degli Impianti e Stabilimenti aziendali		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
3) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DI AMIU GENOVA SPA	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto di Via Salaria o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; - Durante le operazioni eseguite nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità; - L'accesso all'interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI IN AREE DI IMPIANTO OGGETTO DI LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE CONTEMPORANEAMENTE ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI ED AREE DI CARICO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale aziendale assegnato all'impianto; - Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - Investimenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di cominciare ad operare, l'appaltatore dovrà aver effettuato il sopralluogo preliminare di cui al testo precedente, per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione dei lavori ed organizzare le proprie attività in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività d'impianto ed il transito dei veicoli; - Concordare con il referente AMIU la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso; - Prima di procedere alle attività di movimentazione e trasporto dei rifiuti, il personale della Ditta affidataria deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; - Prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare al preposto aziendale le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro; - Prima e durante le operazioni, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme al preposto di AMIU che le attività di movimentazione e trasporto dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività degli addetti d'impianto. In caso negativo, il preposto di AMIU deve allontanare gli operai fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI IN AREE DI IMPIANTO OGGETTO DI LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE CONTEMPORANEAMENTE ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI ED AREE DI CARICO DEGLI IMPIANTI	Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco: <ul style="list-style-type: none"> - Personale aziendale assegnato all'impianto; - Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - Investimenti - Caduta di oggetti dall'alto 	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegnare le aree di movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività; - Qualora il personale della società appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale AMIU Genova SpA di sito e seguirne le indicazioni; - Durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMIU Genova SpA, è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità; - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni previste dai servizi di cui al presente affidamento; - Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici; - E' vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dalla committenza.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI IN AREE DI IMPIANTO OGGETTO DI LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE CONTEMPORANEAMENTE ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI ED AREE DI CARICO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale aziendale assegnato all'impianto; - Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - Investimenti - Caduta di oggetti dall'alto - Proiezione di materiali solidi e liquidi 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli accessi agli impianti, per le attività di movimentazione e trasporto, dovranno essere singolarmente concordati, con opportuno anticipo, con lo stesso responsabile d'impianto; - Concordare con il referente AMIU la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con le attività della sede aziendale e con le attività di altri soggetti autorizzati all'accesso; - Prima di procedere alle attività di carico dei rifiuti, il personale della Ditta appaltatrice deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; - Prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare al preposto aziendale le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro; - Prima e durante le operazioni di caricamento, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme al preposto di AMIU che le operazioni di carico dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività della sede aziendale. In caso negativo, il preposto di AMIU deve allontanare il personale interferente fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio. - Al termine delle attività di carico dei rifiuti all'interno dei cassoni utilizzati per il loro allontanamento, questi dovranno essere chiusi o coperti, attraverso gli obbligatori sistemi di chiusura azionabili da operatore a terra, prima di qualunque loro movimentazione.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI IN AREE DI IMPIANTO OGGETTO DI LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE CONTEMPORANEAMENTE ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI ED AREE DI CARICO DEGLI IMPIANTI	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	- Rumorosità ambientale	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <p>- È fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.</p>
	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	- Agenti biologici	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <p>- È fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla potenziale presenza di agenti biologici per la quale è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

ATTIVITÀ N. 2	Svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI IN AREE DI IMPIANTO OGGETTO DI LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE CONTEMPORANEAMENTE ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI ED AREE DI CARICO DEGLI IMPIANTI	Superfici calpestabili scivolose per presenza a terra di residui di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - Scivolamenti e cadute 	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale e lamina di protezione nelle aree d'impianto con potenziale presenza di residui delle lavorazioni e di rifiuti
	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di fumi e gas di scarico 	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree di Stabilimento caratterizzate dalla presenza di fumi e gas di scarico per i quali è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie.. - Concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per evitare o limitare al massimo le sovrapposizioni tra lavorazioni

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev.0 Del 22/11/2021
---	--	---------------------------------

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri di sicurezza per interferenze sono trascurabili e posti pari a zero.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri e già computate.

Specificatamente, fanno parte di questa categoria le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, per le quali si rimanda allo specifico protocollo di regolamentazione predisposto da AMIU che l'Appaltatore dovrà puntualmente rispettare.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

CONCLUSIONI

La Ditta, che a seguito di aggiudicazione avrà accesso alle sedi aziendali della committente AMIU Genova SpA, presa visione del presente DUVRI "statico", ha la facoltà, di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della società ospitante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento e/o suo incaricato, ovvero, con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto da parte del "soggetto" ospitante AMIU Genova SpA e i responsabili delle imprese ospitate, nonché degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nella fornitura.

In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, all'interno del quale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

- sarà individuato il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel contratto, e in caso di inosservanze da parte della ditta, è tenuto a comunicarle al Responsabile del Procedimento;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev.0 Del 22/11/2021
---	--	---------------------------------

- saranno individuati, se non già comunicati in precedenza, i Responsabili Tecnici delle Imprese appaltatrici, i quali avranno il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare al DEC le eventuali modifiche da apportare al presente documento a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo e/o incidenti sulle modalità realizzative, nonché di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato e definito "*dinamico*", la ditta appaltatrice, si impegna a:

- trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dalla committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. AMIU Genova SpA, quale committente del servizio, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.
- in caso di subappalto (se autorizzato dalla committente), in qualità di appaltatore committente ad assicurare che i contenuti del presente documento vengano trasferiti al personale del subappaltatore. Di questa attività di informazione/formazione, l'appaltatore committente deve dare conto ad AMIU Genova SpA, trasferendo la documentazione attestante l'avvenuta partecipazione dei lavoratori ad eventuali incontri all'uopo organizzati.

ALLEGATI

Comunicazione di Servizio AMIU n. 42 del 26.03.2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro";

Genova, 24/4/2020

A TUTTI I DIPENDENTI
AI MEDICI COMPETENTI

e, p.c. alla R.S.U.
LORO SEDI

Comunicazione di Servizio n. 42 rev.1 / 2020

**MEMORANDUM PER DIPENDENTI, VISITATORI, TRASPORTATORI E
APPALTATORI**

La presente comunicazione annulla e sostituisce integralmente la Comunicazione di servizio n 42/2020 del 26/03/2020. In corsivo le parti modificate o integrate.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ("Coronavirus"), a tutt'oggi in atto, viene richiesto ai DIPENDENTI, VISITATORI, TRASPORTATORI e APPALTATORI ed a **chiunque entri in azienda di prendere visione** di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di **astenersi dal compimento dell'ingresso nella nostra Azienda** lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- **presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali**, per i quali viene disposto **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- in conformità alle misure di contenimento del contagio di cui alla normativa vigente DPMC dell'8 marzo 2020 e del DPMC del 9 marzo 2020, di essere **sottoposto a misure di quarantena, o di essere risultato positivo al Covid-19;**
- per quanto a conoscenza, **l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti** in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la **consapevolezza e l'accettazione** del fatto di non poter **fare ingresso o di poter permanere** in Azienda e di **doverlo**

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it

dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo sopra citate in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge:

- *l'obbligo di sottoporsi alla rilevazione della temperatura mediante termometri ad infrarossi messi a disposizione dall'azienda, all'atto dell'ingresso nei siti aziendali dotati di tale strumentazione. Sono esclusi dalla misurazione i visitatori esterni che rimangono all'interno delle cabine dei mezzi o comunque in spazi aperti ed esterni aziendali;*
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda (datore di lavoro) durante la permanenza in servizio** (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- **l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Azienda (datore di lavoro), attraverso il proprio Responsabile diretto, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa**, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L'ACCESSO IN AZIENDA DEI FORNITORI ESTERNI, TRASPORTATORI E APPALTATORI

Pur venendo ridotto, per quanto possibile, l'accesso in azienda ai visitatori, qualora risultasse necessario l'ingresso, resta espresso impegno dei visitatori esterni di sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare la seguente procedura:

- **Usare la massima cautela, evitare contatti come strette di mano;**
- **Mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro;**
- *compilare all'ingresso la autocertificazione allegata alla Comunicazione di Servizio n° 87;*
- **Nel caso di scambio di documenti e altro materiale procedere all'igiene accurata delle mani;**
- **indossare la mascherina almeno chirurgica;**

Gli autisti dei mezzi di trasporto, inoltre, devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed è fatto divieto di accesso agli uffici. Per le necessarie attività

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

**Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it**

di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi ai punti della procedura al paragrafo precedente.

L'azienda incarica ciascuna Area aziendale a predisporre, se ritenuto necessario per rispettare i punti sopra, ulteriori specifiche procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità e tempistiche;

È fatto divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente dell'Azienda.

I destinatari del presente Memorandum si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Ricordiamo che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente **è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:**

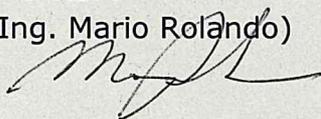
- a) lavarsi spesso le mani.
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

redatto da

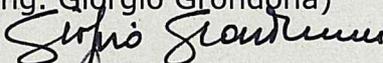
verificato da

approvato da

il RSPP
(Ing. Mario Rolando)



Il Dirigente QUNS
(Ing. Giorgio Grondona)


Il Dirigente PEOR
(Dott. Bruno Moretti)

Il Datore di lavoro
(Dott.ssa Tiziana Merlino)



Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.